

VANDO Vcciali fene venne in Ponente con le
armate, parue allo Illustrissimo Gran Mastro di Malta op
portuna occasione dilar qualche vadhano in Levante, & ci
mando le tre Galie della Religione, & con lui partirono al
li xii. de Lio 1783. fe. parcaza di Mazzamuceto, & foun
l'isola de Longo combattion una manua pigliandola con qual
che altra preda de robbe & de liani, & dactando de qualche
male incontro, il Central auca pensado di tornare Malta, &
doppo allhauer dato dno a una Mardiana, & dactando alli 3.
de Agosto a Casa Spada, fago de ello per ritornare a Malta
& hauerlo scoperto, & de liano, & dactando la caccia.

cruel
LO CRVDEL, E MISERANDO

SVZZESSO DELLA PRESA DELLE DOI

Galie de Malta, da quelle de Venetiani.

1583
dia, le qual dactando dactando dactando dal Lio de Sin
dagi, & quando foun in Casa de dactando, che le Galie di
Malta eran de Lio de dactando, & dactando li dactando, & li dactando
fer in zarchar di dactando Galie, & dactando che eran in dactando
auendo giudicato le Galie de dactando al portar li dactando
ti alla lano, le manua de dactando dactando dactando, dactando
che, & dactando quelle dactando Galie foun dactando
do dactando la dactando Religione, & dactando li dactando
una delle dactando Galie, che per dactando dactando dactando
non la dactando lano, la Galie del Gran Mastro dactando
auente a va dactando dactando, & dactando dactando dactando
cui del dactando che dactando foun, & dactando dactando che era
di Malta, dactando dactando dactando dactando dactando dactando
te dactando, & ne la dactando, & dactando in una dactando vi
fino a una dactando foun, & da parte ne tempo vi.
Le altre due Galie della Religione vogliano seguir la lor capi
tania non potendo montar il cano della dactando, per auere
trouato forte vento, & le altre Venetiane foun vado, & auen
do laltio la Capitania de dactando a seguir le altre due Galie,
cioe Santo Iacomo, & Santo Zuanne, quando sempre dactando dactando
tella, & finalmente dactando dactando Venetiane dactando la
Galie di Santo Iacomo, & le altre dactando dactando, la qual
nella sua dactando dactando in dactando con il dactando

QVANDO Vcciali sene venne in Ponente con la sua armata, parue allo Illustrissimo Gran Mastro di Malta opportuna occasione di far qualche vadagno in Leuante, & comandando le tre Galie della Religione, & vna sua particular, & altri xii. de Luio 1583. fer partenza da Mazamuschetto, & soua l'Isola de Longo combatteron vna naue, pigliandola con qualche altra preda de robbe, & de stiaui, & dubetando de qualche male incontro, il General auca pensado di tornare a Malta, & doppo allhauer dato drio à vna Marsigliana, si trouaron alli 3. de Agosto a Cauo spada, largo da ello per tramontana 15. mia & hauendo scoperte sette galie alla vela, presero la caccia, facendo ogni forza possibil de passar il detto Cauo spada & la Isola delle Grabusse, tegnendo per fermo che li ditti sette vascelli suser Turcheschi, ma le eran sette Galie Venetiane capitanee da Filippo Pasqualigo Capitano della Guardia de Candia, le qual hauean dandar in Golfo per leuar dal Zirigo le Sindaghi, & quando furon in Zante hebber noua, che le Galie di Malta eran ne Larcipelago, & sbarcaron li Sindaghi, & si misser in zerchar di ditte Galie, & scorzendole che erano in fuga, auendo giudicato le sette per Turchesche al portar li trinchetti alla latina, le mazze su nel Calcese, & badiere turchine, bianche, & rosse, simila quelle soglion portar le Galie Turchesche, & seguendole tutta via, trando molte botte darteria, & auendo scapulato la Capetania di detta Religione, fu per inuestirla vna delle dette sette Galie, che per trouarse l'otana dalle altre non le bastette lanimo, la Galia del Gran Mastro scampano arriette a vn Castel detto Turlurun, & siando domandata da quei del Castello che Galia fosse, & siandoli risposto che cra di Malta, quei del Castello cominciaron a trarle molte botte darteria, & ne la cazoron, & essa se ritirò in vna cala vicino a vna fiumara fin alla notte, & da poi se ne scampo via. Le altre due Galie della Religion vogliendo seguir la lor Capitania, non potendo montar il cauo delle Grabusse, per auerse trouato sotto vento, & le altre Venetiane soua vento, & auendo lassato la Capetania, se missero a seguir le altre due Galie, cioe Santo Iacomo, & Santo Zuanne, trando sempre botte darteria, & finalmente quattro delle Venetiane inuestiron la Galia di Santo Iacomo, & le altre tre di Santo Zuanne, la qual nella sua poppa auca arborato vn gagliardetto con il segno

di quel Santo: Il che visto da Cavalieri, volendo perderli honoratamente, credendo essi hauer a far con Turchi, se messero alla difesa, ma auendo do po cognossuto esser Galie Venetiane della guardia de Candia, rengraziando Dio con grande allegrezza posoron larme, & amainorno, gridádo ad alta voce, che erano Galie della Religion di Malta, & con tutto, che i Venetiani auesser cognossuto esser Galie de Christiani, & di Santo Zuanne, con anemo crudel, & con barbara demonstration, con tutta lartelleria, & archibuseria detton a dosso alle due Galie de Malta, auendo messo le arme in man non sola i soldati, & forzati Christiani, ma anco alli stiaui Turchi, & li fecero entrar in dette due Galie, dicandoli, andate, adesso e tempo di vendicarui di questi vostri nemici Cavalieri, & homini de cauo, & fuor dogni pietá Christiana assalettero li poueri Cavalieri senza difesa alcuna, ammazando soldati, & Cavalieri missidatamente, & rubando ogni cosa, con vsar atti pieni di barbara crudelta. Siando vn pouero Cavalier ferito, e moriua, li tolser lo strapontino di sotto, & lo spoliorno nudo, mettendo mano contro i Sacerdoti, & Capellani, leuando le vele, ferramenti, i piombi da remi, i corami da banchi; scarcando lartelleria per la bocca per auaritia di quella poco di poluere, & auendo tegnudo tutto lo giorno le scale alle due Galie, pieni della preda, se ne ritornarono su lor vascelli, dando il cauo alle due Galie desolate, rimorchiantole con grande triumpho, & strascinandando per mezzo delle lor poppe le bandiere col segno della Santissima Croce, con anemo profano, & scelerato, come arebbe fatto ogni crudel barbaro, & capetal nemigo della nostra Santa Fede. Et per maggior auaritia di certe anella di oro che auea in dito vn Cavalier Francese, non potendo auer patientia che se le cauasse le tagliorno la mano, che de spasmo se morette. Di poi il Capitano Felippo Pasqualigo fatto vegnir a se li doi Capitani delle Galie di Malta, staendo nella poppa con vn baston in la mano, & con volto asprissimo, minacciandoli, disse loro, che li castigarebbe seueramente, come perturbatori della quiete della Republica di Venetia, & cosi disprezzati, & mal trattati, furon condotti vna parte nudi, & altri in camicia, in Candia, oue se dette qualche poco de ordine per i casi loro, pregni sempre della medema crudelta, & allegri delle lor miserie, furono condotti a Corfu, non curandosi i Vene

tiani dauersado quella crudelta contro la Religion di Malta,
che a sparso tanto sangue in seruitio de quella Republica con-
tro infedeli, solo per gratificar al Turco inimigo comun, & per
demōstrar il lor brutto anemo. Disse il Pasqualigo publicamen-
te, che harebbe voludo trouar le Galie del Serenissimo gran
Duca di Toschana, che le harebbe tagliate tutte a pezzi sen-
za lassarui pur vn huomo viuo, & che lo fara a ogni fozza,
auendo a questo effetto la Signoria ordenato vltimamente,
che alla guardia de Candia stiano x. Galie con vn Capitano,
& in questo proposito il medemo Pasqualigo parlando col Ca-
ualier Somaia fiorentino, le disse & giurò, che auerebbe paga-
do vn deto della man, che in cambio delle Galie di Malta auesse
trouato quelle del gran Duca di Toscana: & cosi i Venetiani
pregni dodio contro quelli, che continouamente infestano il
nemigo della fede di Christo: hanno dalla mano stessa del Tur-
co a riceuer il meritato gastigo di questa crudelta.